Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° — Roma - Lunedì, 28 maggio 1928 - Anno VI — Numero 124

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI
NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la precostituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Prima Mostra regionale d'arte toscana, in Firenze.

Con decreto 27 aprile 1928-VI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio successivo (registro n. 5 Finanze, foglio n. 370), il Sindacato regionale fascista toscano di belle arti è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, la Prima Mostra regionale d'arte toscana, indetta a Firenze dal 29 aprile al 15 giugno 1928.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1501.

LEGGE 17 maggio 1928, n. 1030.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese, ordinarie e straordinarie, del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Il limite di impegno per le annualità di pagamento del contributo dello Stato, per opere di irrigazione, giusta l'art. 5 del R. decreto 20 maggio 1926, n. 1154, è fissato, per l'esercizio finanziario 1928-29, in L. 1,500,000.

Art. 3.

Il limite di impegno, nell'esercizio 1928-29, delle annualità per opere straordinarie da eseguirsi in concessione, per contributi e sovvenzioni previste da leggi speciali, è stabilito in L. 65,000,000, restando in tale somma riservata la quota di L. 22,000,000 alle sovvenzioni relative agli impianti idroelettrici (art. 3 R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	
1	Amministrazione centrale - Personale di ruolo e personale di altre Amministrazioni, comandato a prestare servizio nell'Amministrazione centrale - Stipendi, supplementi di servizio attivo ed altre competenze fisse (Spese fisse)	9,000,000 —
2	Genio civile - Personale di ruolo - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	37,000,000 —
3	Ufficiali idraulici e di bonifica - Stipendi e indennità fisse (Spese fisse)	3,800,000 —
4	Incaricati stabili - Retribuzioni mensili e indennità fisse continuative (Regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e decreto Ministeriale 1° ottobre 1925) (Spese fisse)	17,000,000 —
5	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	98,000 —
6	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, del Genio civile e di altre Amministrazioni - Indennità di trasferta, di traslocazione e diverse	2,505,000 —
7	Ufficiali idraulici e di bonifica - Competenze diverse	800,000 —
8	Incaricati stabili - Compensi, premi e soprassoldi - Indennità di trasferta e di trasferimento - Competenze ed indennità varie - Fornitura di attrezzi da lavoro - Libretti di servizio e regolamenti (Regi decreti 28 maggio 1922, n. 1189, e 31 dicembre 1924, n. 2262, capi 6, 20 e 21; decreto Ministeriale 1° ottobre 1925, capo 7°)	1,200,000 —
9	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici, e per la segreteria	150,000 —
10	Spese per gli studi e le ricerche sperimentali relative alla coordinazione e metodizzazione degli studi afferenti ai vari rami della tecnica dei lavori pubblici	195,000 —
11	Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i capi cantonieri e cantonieri delle strade nazionali	50,000 —
12	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli dell'Amministrazione centrale e del Genio civile, per incarichi e studi diversi a funzionari di altre Amministrazioni dello Stato e compensi ad estranei all'Amministrazione statale	410,000 —
13	Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile ed a quello già appartenente all'Amministrazione dei lavori pubblici ed alle relative famiglie - Sussidi al personale salariato in servizio, licenziato od alle rispettive famiglie	359,000 —
14	Spese per il servizio di copiatura a macchina	50,000 —
15	Spese per l'acquisto delle marche di contributo per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia degli stipendiati e salariati dipendenti dall'Amministrazione dei lavori pubblici (Spesa obbligatoria)	220,000 —
16	Premi da corrispondersi alla Cassa nazionale di assicurazione contro gli infortuni, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (R. decreto 8 marzo 1923, n. 633) (Spesa obbligatoria)	100,000 —
17	Fitti e canoni (Spese fisse)	450,000 —
18	Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali	200,000 —
19	Genio civile - Spese d'ufficio - Provvista, riparazione e trasporto di mobili e strumenti geodetici, restauro e adattamento di locali e spese casuali	800,000 —
20	Comitato per le migrazioni interne - Spese di ogni genere per l'impianto e il funzionamento degli uffici	300,000 —
21	Spese relative al servizio delle automobili per la direzione e sorveglianza delle opere pubbliche di carattere ordinario	1,350,000 —
22	Spese per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero e per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative alle opere pubbliche in corso di esecuzione	47,000 —
23	Spese telegrafiche per l'interno e per l'estero e spese telefoniche	90,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
24	Spese di liti e per arbitraggi (Spesa obbligatoria)	80,000 —
25	Spese casuali	45,000 —
26	Contributo dello Stato nella spesa dell'Associazione internazionale di navigazione con sede a Bruxelles	3,500 —
27	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade, dei porti ed alle disposizioni di polizia idraulica (Spesa d'ordine)	*per memoria*
28	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		76,302,500 —
	Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
29	Magistrato alle acque - Spese per il personale, per il funzionamento degli uffici e del Comitato tecnico	500,000 —
30	Uffici tecnici dipendenti dall'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli e dai Provveditorati alle opere pubbliche per l'Italia meridionale ed insulare - Spese per il personale e per il funzionamento dei servizi	2,000,000 —
		2,500,000 —
	Debito vitalizio.	
31	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	6,800,000 —
32	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	40,000 —
		6,840,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione dell'Amministrazione centrale.	
33	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione dei pavimenti dei tronchi di strade di 1ª classe compresi entro gli abitati	34,000,000 —
34	Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e di 2ª classe ed illuminazione della rete dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili	2,500,000 —
35	Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione	200,000 —
36	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere comprese nei perimetri dei bacini montani	7,000,000 —
37	Spese per il servizio idrografico fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi di acqua	800,000 —
38	Spese per il servizio di piena e spese casuali pel servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte riguardante i servizi stessi	1,500,000 —
39	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	8,300,000 —
		54,300,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
	Opere in gestione del Magistrato alle acque.	
40	Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe ed illuminazione della rete dei porti lacuali	4,200,000 —
41	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere comprese nei perimetri dei bacini montani	4,300,000 —
42	Spese per il servizio idrografico fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi di acqua	820,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
43	Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nonchè di altre categorie per la parte riguardante i servizi stessi	3,328,000 —
44	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	6,000,000 —
		18,648,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione dell'Amministrazione centrale.	
45	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	26,000,000 —
46	Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e di 2ª classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili	1,000,000 —
47	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere comprese nei perimetri dei bacini montani	7,500,000 —
48	Spese per il servizio idrografico fluviale e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	600,000 —
49	Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nonchè di altre categorie per la parte riguardante i servizi stessi	400,000 —
50	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	7,500,000 —
		43,000,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
	Opere in gestione dell'Ispettorato per la Maremma Toscana.	
51	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere comprese nei perimetri dei bacini montani	425,000 —
52	Spese per il servizio di piena e spese casuali pel servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nonchè di altre categorie per la parte riguardante i servizi stessi	50,000 —
53	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	200,000 —
		675,000 —
	Opere nell'Italia meridionale ed insulare in gestione dell'Amministrazione centrale.	
54	Spese per il servizio idrografico fluviale e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	900,000 —
55	Spese per l'escavazione dei porti	2,800,000 —
		3,700,000 —
	Opere nell'Italia meridionale ed insulare in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
	a) *Opere in gestione dell'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli.*	
56	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	800,000 —
57	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	2,600,000 —
	b) *Opere in gestione del Provveditorato per la Campania.*	
58	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe compresi entro gli abitati	7,200,000 —
59	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	600,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	c) Opere in gestione del Provveditorato per l'Abruzzo e Molise.	
60	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	4,000,000 —
61	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria; spese per il servizio di piena e spese casuali	80,000 —
62	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	350,000 —
	d) Opere in gestione del Provveditorato per le Puglie.	
63	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	3,200,000 —
64	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	3,000,000 —
	e) Opere in gestione del Provveditorato per la Basilicata.	
65	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	4,800,000 —
	f) Opere in gestione del Provveditorato per la Calabria.	
66	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	7,200,000 —
67	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	500,000 —
	g) Opere in gestione del Provveditorato per la Sicilia.	
68	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	8,000,000 —
69	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	3,200,000 —
	h) Opere in gestione del Provveditorato per la Sardegna.	
70	Manutenzione delle strade pubbliche e concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade di 1ª classe, compresi entro gli abitati	4,800,000 —
71	Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti	2,000,000 —
		52,330,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale.	
72	Indennità temporanea mensile al personale di ruolo ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici	5,700,000 —
73	Assegni ed indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato	*per memoria*
74	Indennità di trasferta e competenze al personale straordinario, avventizio ed assimilato	*per memoria*
75	Indennità temporanea al personale salariato delle Amministrazioni dello Stato, indicato nella tabella annessa al decreto Luogotenenziale 7 aprile 1918, n. 444 (Regi decreti 4 settembre 1919, n. 1738, 27 novembre 1919, n. 2335, 28 dicembre 1919, n. 2485, e 3 giugno 1920, n. 737)	3,500,000 —
76	Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni e paghe - Indennità di trasferta e di trasferimento - Competenze ed indennità varie - Premi, compensi, soprassoldi e gratificazioni (R. decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, capi 2, 16, 20 e 21, e decreto Ministeriale 1° ottobre 1925, capi 3, 7 e 8)	2,800,000 —
77	Indennità di trasferta in dipendenza delle opere straordinarie al personale di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato, nonchè al personale dipendente dal Genio civile, giusta l'art. 19 del testo unico di legge 23 settembre 1906, n. 522	6,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
78	Personale straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche - Retribuzione giornaliera e competenze diverse - Premi di operosità e di rendimento (R. decreto 9 aprile 1925, n. 416)	2,000,000 —
79	Anticipazione da corrispondersi agli incaricati stabili per effetto delle norme da emanarsi in applicazione dell'articolo 58 del testo unico 24 dicembre 1924, n. 2114	*per memoria*
80	Retribuzioni a tecnici privati incaricati della compilazione di progetti e della direzione ed assistenza dei lavori; e compensi a funzionari del Genio civile e funzionari di altre Amministrazioni dello Stato per la preparazione e direzione della esecuzione di opere pubbliche di straordinaria importanza	2,000,000 —
81	Spese per lo studio di progetti di opere pubbliche di spettanza di enti locali o di interesse collettivo (R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173)	*per memoria*
82	Spese di affitto e di arredamento di locali ad uso del Genio civile in dipendenza della esecuzione delle opere pubbliche straordinarie	200,000 —
83	Spese per l'acquisto, affitto, sistemazione ed arredamento di locali ad uso di alloggio di funzionari dello Stato in località disagiata, in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche straordinarie	*per memoria*
84	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche	400,000 —
85	Spese casuali ed impreviste per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie	970,000 —
86	Spese per il funzionamento dell'Ufficio di statistica istituito per la raccolta, classificazione e pubblicazione dei dati tecnici, amministrativi, economici e finanziari relativi allo svolgimento delle opere pubbliche in Italia	100,000 —
		23,670,000 —
	Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
87	Spese per l'impianto ed il funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli, dei Provveditorati per il Mezzogiorno e le Isole e degli altri uffici tecnico-amministrativi decentrati - Spese generali dei rispettivi uffici dipendenti	11,000,000 —
88	Compensi al personale addetto ai Provveditorati, alle opere pubbliche nel Mezzogiorno e nelle Isole, al personale dell'Alto Commissariato di Napoli addetto ai servizi di Provveditorato ed al personale degli altri uffici tecnico-amministrativi decentrati	1,500,000 —
89	Spese eventuali di carattere straordinario per il funzionamento degli uffici provinciali dipendenti	*per memoria*
		12,500,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione dell'Amministrazione centrale.	
90	Opere stradali: costruzioni a cura diretta dello Stato e sussidi agli enti locali	5,000,000 —
91	Opere stradali: sistemazione e miglioramento di strade di 1ª classe	52,000,000 —
92	Opere idrauliche	20,000,000 —
93	Sussidi da concedersi ad Amministrazioni provinciali, comunali, consortili, ad Istituti di beneficenza ed a privati in ragione di due terzi delle spese occorrenti per interclusioni di rotte e riparazioni di argini golenali, per rimozione di inghiaiamenti e di insabbiamenti e per colmamento di burroni conseguenti alle piene del maggio 1926 del Po ed affluenti (Regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1758)	*per memoria*
94	Utilizzazione di acque pubbliche	4,000,000 —
95	Opere di bonificazione	5,000,000 —
96	Opere marittime	3,000,000 —
97	Edifici pubblici governativi	4,000,000 —
98	Spese dipendenti da alluvioni, piene, frane ed esplosioni	5,500,000 —
99	Spese dipendenti dalla guerra - Lavori di completamento e di sistemazione di strade costruite dall'Autorità militare - Indennità di espropriazioni relative	*per memoria*
100	Spese relative ai servizi delle nuove provincie	*per memoria*

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
101	Opere pubbliche nella provincia e nella città di Zara	1,000,000 —
102	Opere marittime e stradali da classificare nella città di Fiume e nella provincia del Carnaro	*per memoria*
		99,500,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
103	Opere in gestione del Magistrato alle acque	24,000,000 —
104	Opere in gestione del Commissariato per le riparazioni dei danni di guerra in Treviso	*per memoria*
		24,000,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione dell'Amministrazione centrale.	
105	Opere stradali: costruzioni a cura diretta dello Stato e sussidi agli enti locali	4,000,000 —
106	Opere stradali: sistemazione e miglioramento di strade di 1ª classe	35,000,000 —
107	Opere idrauliche	16,000,000 —
108	Utilizzazione di acque pubbliche	5,000,000 —
109	Opere di bonificazione	24,000,000 —
110	Opere marittime	7,000,000 —
111	Edifici pubblici governativi	15,000,000 —
112	Opere speciali in Roma	10,000,000 —
113	Spese dipendenti da alluvioni, piene e frane	3,000,000 —
114	Spese dipendenti da terremoti	6,000,000 —
115	Spese dipendenti dalla guerra	*per memoria*
		125,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Opere nell'Italia centrale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
116	Opere in gestione dell'Ispettorato per la Maremma Toscana	8,000,000 —
	Opere nell'Italia meridionale e insulare in gestione dell'Amministrazione centrale.	
117	Opere stradali: sussidi agli enti locali	2,000,000 —
118	Utilizzazione di acque pubbliche	3,000,000 —
119	Acquedotto pugliese e silvicultura del Sele	4,000,000 —
120	Opere di bonificazione	*per memoria*
121	Opere marittime	3,000,000 —
122	Spese in dipendenza di alluvioni, piene e frane	3,000,000 —
123	Spese riguardanti l'edilizia scolastica (art. 2 del Regio decreto 7 luglio 1925, n. 1173, e decreto Ministeriale 22 giugno 1926, n. 8986)	4,300,000 —
124	Spese dipendenti da danni di terremoti	60,400,000 —
125	Spese dipendenti dalla guerra	*per memoria*
126	Contributo dello Stato nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti e da contrarre da enti locali con la Cassa depositi e prestiti e sussidi agli enti stessi per la costruzione di acquedotti, e la esecuzione di altre opere igieniche e di opere sanitarie (esclusa la Sardegna)	10,000,000 —
127	Sussidi e concorsi per opere di irrigazione in gestione dell'Amministrazione centrale (esclusa la Sardegna) (Testo unico di legge 2 ottobre 1922 e art. 2 del Regio decreto 7 luglio 1925, n. 1173)	*per memoria*
		89,700,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Opere nell'Italia meridionale ed insulare in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati.	
128	Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato per la provincia e la città di Napoli	16,000,000 —
129	Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, esclusa la provincia di Napoli	15,000,000 —
130	Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise	15,000,000 —
131	Opere pubbliche nelle Puglie	12,000,000 —
132	Opere pubbliche nella Basilicata	20,000,000 —
133	Opere pubbliche nella Calabria	13,000,000 —
134	Opere pubbliche nella Sicilia	49,000,000 —
135	Opere pubbliche nella Sardegna	24,173,700 —
136	Opere stradali di sistemazione e miglioramento di strade di 1ª classe	52,000,000 —
		216,173,700 —
	Servizi di pronto soccorso in caso di disastri.	
137	Spese per l'apprestamento e la dislocazione dei materiali da impiegarsi in caso di pubblica calamità a norma del Regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2389	*per memoria*
	Spese per la costruzione di case economiche e popolari.	
138	Concorsi e contributi per la costruzione di case economiche e popolari e spese concernenti il funzionamento dei relativi servizi	73,630,000 —
139	Contributo dello Stato nel pagamento degl'interessi sui mutui per acquisto o costruzione di case popolari od economiche contratti da Cooperative fra mutilati ed invalidi di guerra (R. decreto 17 gennaio 1926, n. 179) . . .	5,000,000 —
140	Contributo dello Stato per la estinzione dei mutui concessi e da concedersi all'Istituto nazionale per le case degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato (R. decreto 25 ottobre 1924, n. 1944; R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2460, e art. 36 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 193) . . .	10,000,000 —
141	Premi da corrispondere a costruttori di case da abitazione in borgate rurali nel Mezzogiorno e nelle isole (art. 44, 52 e 53 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 193)	*per memoria*
142	Contributo dello Stato nelle costruzioni di case popolari da parte di Comuni ed Istituti per la cessione in proprietà a singoli privati (R. decreto 10 marzo 1926, n. 386) . .	*per memoria*
		88,630,000 —
	Costruzione di strade ferrate.	
143	Spesa per costruzione di strade ferrate a cura dello Stato .	70,000,000 —
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Partite che si compensano nell'entrata.	
144	Anticipazione di spese contrattuali a carico degli appaltatori	10,000 —
145	Assegnazione straordinaria per provvedere a spese di costruzione di edifici da destinare a sedi di uffici governativi .	*per memoria*
		10,000 —
	Estinzione di debiti.	
146	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 960,000 fatta dalla Cassa medesima per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della marina. (Art. 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836 - Seconda delle 35 rate)	77,920 —
147	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione di lire 800,000 per le spese di costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della giustizia e degli affari di culto. (Art. 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836 - Seconda delle 35 rate)	65,791 —
		143,711 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	76,302,500 —
	Spese generali in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	2,500,000 —
	Debito vitalizio	6,840,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione dell'Amministrazione centrale	54,300,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	18,648,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione dell'Amministrazione centrale	43,000,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	675,000 —
	Opere nell'Italia meridionale e insulare in gestione dell'Amministrazione centrale	3,700,000 —
	Opere nell'Italia meridionale e insulare in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	52,330,000 —
	Totale della categoria prima della parte ordinaria	258,295,500 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	23,670,000 —
	Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	12,500,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione dell'Amministrazione centrale	99,500,000 —
	Opere nell'Italia settentrionale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	24,000,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione dell'Amministrazione centrale	125,000,000 —
	Opere nell'Italia centrale in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	8,000,000 —
	Opere nell'Italia meridionale ed insulare in gestione dell'Amministrazione centrale	89,700,000 —
	Opere nell'Italia meridionale e insulare in gestione di uffici tecnico-amministrativi decentrati	216,173,700 —
	Servizi di pronto soccorso in caso di disastri	*per memoria*
	Spese per la costruzione di case economiche e popolari	88,630,000 —
	Spese di costruzione di strade ferrate	70,000,000 —
	Totale della categoria prima della parte straordinaria	757,173,700 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Partite che si compensano nell'entrata	10,000 —
	Estinzione di debiti	143,711 —
		153,711 —
	Totale del titolo II (Spesa straordinaria)	757,327,411 —
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	1,015,622,911 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1,015,469,200 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	153,711 —
	Totale spese reali	1,015,622,911 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 1502.

REGIO DECRETO 26 aprile 1928, n. 1039.

Istituzione di una Scuola di ostetricia in Camerino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 12 agosto 1927, numero 1634;
Veduto l'art. 3 del regolamento per le scuole di ostetricia, approvato con R. decreto 19 gennaio 1928, n. 407;
Veduta la domanda con la quale il Rettore dell'Università di Camerino, nella sua qualità di presidente dell'apposito Consorzio, chiede l'istituzione in quella città di una Scuola di ostetricia;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dall'anno scolastico 1927-28 è istituita nella città di Camerino la Scuola di ostetricia, a totale carico del Consorzio appositamente costituitosi, e del quale fanno parte il Comune, l'Università, la Cassa di risparmio e la Congregazione di carità di Camerino.

Art. 2.

La Scuola suddetta è annessa alla Congregazione di carità di Camerino, ed è posta sotto la vigilanza della Regia università di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 170. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1503.

REGIO DECRETO 15 aprile 1928, n. 1044.

Determinazione dei contributi dello Stato e degli enti locali a favore del Regio istituto industriale di Fermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 settembre 1924, n. 1972, concernente il riordinamento del Regio istituto industriale di Fermo;
Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1925, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1925, relativo ai contributi attualmente corrisposti dallo Stato e dagli enti al suddetto Istituto industriale;
Vista la deliberazione del comune di Fermo del 3 ottobre 1927, della provincia di Ascoli Piceno del 30 ottobre 1927;
Vista la pianta organica della suddetta Scuola;
Sentita la sezione III del Consiglio superiore per l'insegnamento agrario, industriale e commerciale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contributi di cui all'art. 3 del R. decreto 18 settembre 1924, n. 1972, a favore del Regio istituto industriale di Fermo, sono stabiliti come appresso:

Ministero dell'economia nazionale . .	L. 575,121
Comune di Fermo	» 107,656
Provincia di Ascoli Piceno . . .	» 122,695
Camera di commercio di Fermo . .	» 5,529

Art. 2.

All'aumento del contributo statale a favore del suddetto Istituto, quale risulta compreso nella somma complessiva di cui all'art. 1, sarà fatto fronte con i fondi assegnati al capitolo 56 del bilancio del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1927-28 ed ai corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 175. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1504.

REGIO DECRETO 15 aprile 1928, n. 1045.

Determinazione dei contributi dello Stato e degli enti locali a favore del Regio laboratorio-scuola per falegnami e fabbri meccanici agricoli, in Grosseto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2214, concernente il riordinamento della Regia scuola professionale in Grosseto;
Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1925, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1925, relativo ai contributi corrisposti dallo Stato e dagli enti alla suddetta Scuola industriale;
Viste le deliberazioni del comune di Grosseto del 18 gennaio 1928, della provincia di Grosseto del 2 maggio 1927 e della Camera di commercio di Grosseto del 16 febbraio 1927;
Sentita la sezione III del Consiglio superiore per l'insegnamento industriale, agrario e commerciale;
Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contributi di cui all'art. 3 del R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2214, a favore del Regio laboratorio-scuola per falegnami e fabbri meccanici agricoli di Grosseto, sono modificati come appresso:

Ministero dell'economia nazionale	L. 66,277
Comune di Grosseto	» 11,656
Provincia di Grosseto	» 11,656
Camera di commercio di Grosseto	» 5,827

Art. 2.

All'aumento del contributo statale a favore della suddetta Scuola, quale risulta nella somma complessiva di cui all'art. 1, sarà fatto fronte con i fondi assegnati al capitolo 56 del bilancio del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1927-28 ed ai corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 176. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1505.

REGIO DECRETO 15 aprile 1928, n. 1046.

Determinazione dei contributi dello Stato e degli enti locali a favore della Regia scuola di avviamento al lavoro di Atri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2203, concernente il riordinamento della Regia scuola industriale di Atri;

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1925, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1925, relativo ai contributi attualmente corrisposti dallo Stato e dagli enti alla suddetta Scuola industriale;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Teramo del 15 ottobre 1924;

Vista la pianta organica della suddetta Scuola;

Sentita la sezione III del Consiglio superiore per l'insegnamento agrario, industriale e commerciale;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contributi di cui all'art. 3 del R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2203, a favore della Regia scuola di avviamento al lavoro di Atri, sono modificati come appresso:

Ministero dell'economia nazionale	L. 115,203
Comune di Atri	» 17,442
Provincia di Teramo	» 11,338
Camera di commercio di Teramo	» 4,000
Cassa di risparmio di Atri	» 5,232
Orfanotrofio maschile « Umberto I » di Atri	» 11,338

Art. 2.

All'aumento del contributo statale a favore della suddetta Scuola, quale risulta compreso nella somma complessiva di cui all'art. 1, sarà fatto fronte coi fondi assegnati al capitolo 56 del bilancio del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario 1927-28 ed ai corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 177. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1506.

REGIO DECRETO 15 aprile 1928, n. 1048.

Imposizione delle zone di servitù militari intorno al deposito esplosivi di San Giuliano di Susa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulle servitù militari, approvato con R. decreto 16 maggio 1900, n. 401;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico di leggi, approvato con R. decreto 11 gennaio 1901, n. 32;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Intorno al deposito esplosivi di San Giuliano di Susa sono imposte le zone di servitù militari.

Art. 2.

Tali zone sono fissate, entro i limiti stabiliti dal succitato testo unico, dal piano annesso al presente decreto, firmato, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 178. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1507.

REGIO DECRETO 29 marzo 1928, n. 1050.

Determinazione di assegni per diversi Regi Uffici consolari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con Nostro decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il Nostro decreto 7 gennaio 1923, n. 185;

Visto il Nostro decreto 15 settembre 1923, n. 2163;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli assegni lordi annui e l'ammontare massimo da ammettere a rimborso per spese d'ufficio dei seguenti Nostri Uffici consolari, sono stabiliti come appresso:

Rosario - Consolato generale: assegno L. 24,000, spese ufficio L. 36,000 oro;

Corrientes - Vice consolato: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 15,000 oro;

Graz - Consolato: assegno L. 7,000, spese ufficio lire 15,000 oro;

Anversa - Consolato generale: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 12,000 oro;

Elisabethville - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 5,000 oro;

Porto Alegre - Consolato generale: assegno L. 26,000, spese ufficio L. 15,000 oro;

Parà - Consolato: assegno L. 26,000, spese ufficio lire 10,000 oro.

Campinas - Vice consolato: assegno L. 22,000, spese ufficio L. 10,000 oro.

Valparaiso - Consolato generale: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 16,000 oro;

Strasburgo - Consolato generale: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 18,000 oro;

Nantes - Consolato: assegno L. 15,000, spese ufficio lire 15,000 oro;

Ajaccio - Vice consolato: assegno L. 8,000, spese ufficio L. 7,000 oro;

Auch - Vice consolato: assegno L. 8,000, spese ufficio L. 7,000 oro;

Costantina - Vice consolato: assegno L. 8,000, spese ufficio L. 7,000 oro;

Dresda - Consolato generale: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 18,000 oro;

Breslavia - Consolato: assegno L. 16,000, spese ufficio L. 16,000 oro;

Madras - Vice consolato: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 18,000 oro;

Rangoon - Vice consolato: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 18,000 oro;

Salisbury - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 20,000 oro;

Vancouver - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 20,000 oro;

Dedeagatch - Vice consolato: assegno L. 24,000, spese ufficio L. 5,500 oro;

Rotterdam - Consolato: assegno L. 18,000, spese ufficio L. 15,000 oro;

Il Callao - Vice consolato: assegno L. 12,000, spese ufficio L. 7,000 oro;

San Paolo di Loanda - Consolato: assegno L. 30,000, spese ufficio L. 16,000 oro;

Cluy - Consolato: assegno L. 28,000, spese ufficio lire 10,000 oro;

Atlanta - Consolato: assegno L. 25,000, spese ufficio lire 25,000 oro;

Houston - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 20,000 oro;

Providence - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 20,000 oro;

Leningrado - Consolato: assegno L. 28,000, spese ufficio L. 25,000 oro;

Tiflis - Consolato: assegno L. 28,000, spese ufficio lire 25,000 oro;

Batum - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 15,000 oro;

Charkoff - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 15,000 oro;

Novorossisk - Vice consolato: assegno L. 20,000, spese ufficio L. 20,000 oro.

Il presente decreto avrà vigore dalla sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 272, foglio 180. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1508.

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. 1036.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto nautico « Francesco Caracciolo », in Bari.

N. 1036. R. decreto 15 marzo 1928, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la marina, la Cassa scolastica del Regio istituto nautico « Francesco Caracciolo », in Bari, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1928 - Anno VI

Numero di pubblicazione 1509.

REGIO DECRETO 26 aprile 1928, n. 1037.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto nautico « Flavio Gioia », in Gaeta.

N. 1037. R. decreto 26 aprile 1928, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la marina, la Cassa scolastica del Regio istituto nautico « Flavio Gioia », in Gaeta, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 maggio 1928 - Anno VI

REGIO DECRETO 26 aprile 1928.

Proroga di poteri del Regio commissario per la Scuola pratica di agricoltura di Caluso.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3214, sull'ordinamento dell'istruzione agraria media;

Visto il R. decreto 18 settembre 1924, n. 1771, relativo alla trasformazione della Regia scuola pratica di agricoltura di Caluso in ente consorziale autonomo;

Visto il R. decreto 13 ottobre 1927-V (registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre successivo, reg. 8, Economia nazionale, foglio 51) con il quale il conte avv. Carlo Toesca di Castellazzo veniva nominato per la durata di sei mesi, Commissario per l'amministrazione straordinaria della Scuola pratica di agricoltura di Caluso, a decorrere dal 15 ottobre 1927;

Riconosciuta la necessità di prorogare la durata dei poteri del Regio commissario straordinario della Scuola anzidetta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I poteri del Regio commissario della Scuola pratica di agricoltura di Caluso, affidati al conte avv. Carlo Toesca di Castellazzo, di cui al citato R. decreto 13 ottobre 1927-V, sono prorogati per la durata di sei mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1928.

Norme per il pagamento delle spese relative a servizi del Corpo della Regia guardia di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del R. decreto 5 aprile 1928, n. 797, con cui è stabilito che, a datare dal 1° luglio 1928, saranno applicate al Corpo della Regia guardia di finanza le norme dell'Amministrazione e contabilità vigenti per i corpi, gli istituti e gli stabilimenti militari, per quanto riguarda il pagamento delle competenze al personale della Regia guardia di finanza, nonchè il pagamento delle altre spese, da determinarsi con decreto del Ministro per le finanze;

Ritenuta pertanto la necessità di precisare quali spese relative ai servizi del Corpo debbano essere disposte, con le norme della contabilità speciale, di cui al R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e quali altre con le ordinarie norme del regolamento di contabilità generale dello Stato;

Visto lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1927-1928;

Determina:

I.

Sui capitoli del bilancio passivo del Ministero per gli esercizi 1928-29 e 1929-30, che corrisponderanno agli attuali sottoindicati capitoli dell'esercizio in corso, le relative spese saranno disposte e pagate come segue:

Cap. 184. — Stipendi, paghe, ecc.

Coi fondi della contabilità speciale: le spese per stipendi, paghe, razioni viveri agli allievi, indennità fisse *ed eventuali*; assegni di primo corredo; contributo alla spesa vestiario e premi speciali; assegni annessi alle croci dell'Ordine militare di Savoia e medaglie al valore (solo per quelli non ceduti alla Cassa nazionale di assicurazioni).

Con mandati diretti: premi di rafferma.

Con ruoli di spese fisse: premi speciali; assegni annessi all'Ordine militare di Savoia ed alle medaglie al valore (solo per quelli ceduti alla Cassa nazionale di assicurazioni).

Cap. 185. — Compensi e sussidi, ecc. - *Con mandati diretti.*

Cap. 186. — Casermaggio, materiali, ecc.

Con la contabilità speciale:

A) spese per acquisto e manutenzione di mobili, arredi, attrezzi e materiali diversi, quando trattisi di acquisti che singolarmente non eccedano le L. 1000, ed anche per somma maggiore, per la quale occorra l'autorizzazione del Comando generale, quando questo non ritenga provvedere con mandato diretto;

B) spese occorrenti per la manutenzione del casermaggio e per piccoli acquisti, entro il limite previsto;

C) spese per affitto terreni, per siepi metalliche e casotti, trasporti acqua e viveri, trasporti in genere, quando la somma da erogarsi non superi le L. 3600 annue, illuminazione e riscaldamento delle caserme, comunicazioni, funzionamento e manutenzione di automezzi, senza limite di somma;

D) spese di giustizia, risarcimenti ed altre per la Guardia di finanza, quando il relativo importo non superi le L. 1000.

Con ruoli di spese fisse:

E) spese per affitto terreni per siepi metalliche e casotti, trasporti acqua e viveri e trasporti in genere, quando la somma da erogarsi superi le L. 3600.

Cap. 187. — Spese per i servizi di polizia tributaria, ecc.

Con la contabilità speciale:

Spese per acquisto oggetti di cancelleria, manutenzione biciclette, noleggio di veicoli, funzionamento della Scuola di polizia tributaria, ecc.; quando le singole spese non eccedano L. 1000, ed anche per somme maggiori, quando siano autorizzate dal Comando generale.

Con mandati diretti:

Retribuzioni agli insegnanti.

Cap. 188. — Assegni, retribuzioni, ecc.

Con la contabilità speciale:

Spese per pagamento di assegni, retribuzioni, salarii e indennità varie al personale delle Scuole allievi ed operai dell'Azienda del casermaggio; indennità di missione agli impiegati civili; indennità di tramutamento e di servizio per l'istruzione militare del personale presente al Corpo e richiamato (legge 17 luglio 1912, n. 660); Consigli e Commissioni di disciplina e di esami di avanzamento; spese per arresti di disertori della Guardia di finanza; per l'educazione fisica dei militari del Corpo, spese funebri, nei casi in cui queste sono a carico dello Stato;

Con mandati diretti:

Premi al personale delle Scuole allievi ufficiali e sottufficiali; premi al personale dell'Azienda del casermaggio; premi per arresti di disertori della Guardia di finanza.

Cap. 189. — Spese per la vigilanza finanziaria, ecc.

Con la contabilità speciale:

A) acquisti e riparazioni da farsi in economia, contemplati nei preventivi delle stazioni del naviglio, nei limiti delle somme stabilite dagli articoli 69 e seguenti del R. decreto 3 giugno 1926, n. 1163; per somme superiori, si provvederà con mandati diretti;

B) noleggio di imbarcazioni della industria privata, quando la somma da erogarsi non superi le L. 3600 annue;

C) spese occorrenti per l'esercizio delle imbarcazioni (articolo 99 del R. decreto 3 giugno 1926, n. 1163) fino a L. 2000; per somme maggiori, si provvederà con mandati diretti.

Con ruoli di spese fisse:

Noleggio di imbarcazioni dall'industria privata, quando la spesa superi L. 3600 annue.

Cap. 190. — Retribuzioni e compensi, ecc.

Con la contabilità speciale:

Retribuzioni e compensi regolamentari al personale di macchina e di officina addetto al naviglio, ai consegnatari di materiali ed al personale dirigente e d'amministrazione, mercedi al personale giornaliero; assicurazioni contro gl'infortuni; spese di cura degli operai infortunati ed altre spese inerenti alla gestione del personale suddetto; retribuzioni al personale estraneo per prestazioni nell'interesse del naviglio.

Con mandati diretti: gli eventuali compensi straordinari al personale suddetto.

Cap. 191. — Costruzione di casotti, ecc.

Con la contabilità speciale:

Spese per la costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza per lavori in economia fino alla somma di L. 2000, ed anche per somma maggiore, quando essa sia autorizzata dal Comando generale.

Cap. 192. — Pagamenti ai Ministeri della guerra e della marina per mantenimento di militari del Corpo in luoghi di pena e concorso in spese di giustizia. Si provvede con mandati diretti, a cura del Comando generale.

Cap. 193. — Spese per il servizio sanitario.

Con la contabilità speciale:

A) retribuzioni, ed indennità agli ufficiali medici non a disposizione del Ministero delle finanze, incaricati del servizio sanitario presso i reparti del Corpo, ai medici civili convenzionati ed a quelli chiamati di volta in volta;

B) costruzione, manutenzione e riapposizione di mezzi meccanici di difesa contro la malaria, per lavori in economia fino a L. 2000, ed anche per somma maggiore, se autorizzata dal Comando generale;

C) disinfezione nei reparti ed altre per la profilassi contro le malattie veneree ed infettive, entro la misura prestabilita per ciascuna legione;

D) rimborsi di spese di cura e di mantenimento dei militari ricoverati negli ospedali civili per ferite riportate in guerra od in servizio e per causa di esso, in seguito ad autorizzazione del Comando generale;

E) tutte le piccole spese di natura varia inerenti al servizio sanitario, purchè autorizzate dal Comando generale;

F) spese di cura e rette di mantenimento dei militari del Corpo ricoverati in ospedali civili non convenzionati.

Con mandati diretti:

G) spese di cura per i sottufficiali e militari di truppa del Corpo, ricoverati negli ospedali militari o convenzionati, da corrispondersi al Ministero della guerra.

Cap. 194. — Fitto di locali in servizio della Regia guardia di finanza. Alle spese relative provvede direttamente il Comando generale, con ruoli di spese fisse o con mandati diretti, ad eccezione del distaccamento dell'Egeo.

Cap. 341 (spesa straordinaria). — Indennità temporanea mensile agli ufficiali, soprassoldo e caro viveri alla truppa, *Si provvede come per il capitolo* 184.

Cap. 342 (spese straordinarie). — Assegnazione straordinaria per integrazione del naviglio. *Si provvede con mandati diretti.*

II.

Col 1° luglio 1928 cessa l'ingerenza della Intendenza nella gestione delle spese riguardanti la Guardia di finanza. Esse dovranno però provvedere all'accertamento, secondo le norme consuete, delle spese rimaste insolute a quella data. Saranno emessi ancora a favore delle Intendenze i mandati a disposizione occorrenti pel trasporto dei buoni che resteranno insoluti al 30 giugno 1928.

Sino al 30 settembre 1928 al pagamento delle spese insolute al 30 giugno, comprese quelle cui dovrebbero provvedere secondo la competenza attuale le Intendenze, provvederanno i Comandi di Circolo coi fondi disponibili sulle anticipazioni loro concesse.

Egualmente fino al 30 settembre i comandanti di legione cureranno il pagamento delle spese relative all'esercizio 1827-1928 coi fondi loro somministrati con mandati d'anticipazione.

I documenti relativi alle spese che resteranno insolute al 30 settembre dovranno essere rimessi agli uffici d'amministrazione legionali di gestione che provvederanno secondo le nuove norme.

I funzionari delegati del Corpo cureranno con le norme e nei limiti finora in vigore l'accertamento delle spese residue al 30 giugno 1928, facendo speciale indicazione delle somme rimaste in loro possesso alla stessa data pel soddisfacimento delle spese stesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 maggio 1928 - Anno VI

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1928.
Istituzione di Regie agenzie consolari in Blantyre e Windoek.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

Sono istituite le Regie agenzie consolari in Blantyre e Windoek alle dipendenze del Regio consolato generale in Capetown.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il Ministro*: GRANDI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Antoninich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Antoninich Maria vedova di Giovanni, figlia del fu Giovanni Antoninich e di Maria Milohnich, nata a Dragosetti il 24 luglio 1885, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Antonini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio Giovanni, nato a Dragosetti il 7 novembre 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui i nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il prefetto*: Roberto Rizzi.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Antoncich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Antoncich Maria vedova di Giovanni, figlia del fu Surdich Antonio e della fu Maria Viscovich, nata a Stepici (Cherso) il 16 ottobre 1865, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Antoni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli Antoncich Giovanna, nata a Stepici (Cherso), il 13 marzo 1901, e Antonio, nato a Stepici (Cherso), il 21 marzo 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 aprile 1928 - Anno VI

p. *Il prefetto*: Roberto Rizzi.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del Regio corpo del Genio civile.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del Regio corpo del Genio civile per l'anno 1928 - Anno VI.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Domanda di commutazione di buono del Tesoro in cartelle del Prestito del Littorio.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 435.

Si rende noto che è stata chiesta la commutazione con cartelle al portatore del Prestito Littorio del buono del Tesoro all'ordine di Giubbilei Iole fu Luciano, n. 2078, di L. 10,000, scadenza 12 dicembre 1926, stampigliato per la conversione in Littorio dalla Regia tesoreria provinciale di Firenze in data 16 dicembre 1926. Tale buono reca a tergo una girata che, per essere stata poi annullata, non permette di leggere il nome del giratario.
A termine dell'art. 36 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano state fatte a riguardo regolari opposizioni da notificarsi direttamente a quest'Amministrazione, sarà provveduto alla operazione richiesta.

Roma, addì 14 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: Ceresa.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 26 maggio 1928 - Anno VI

Francia	74.74	Belgrado	33.475
Svizzera	365.80	Budapest (Pengo)	3.315
Londra	92.664	Albania (Franco oro)	364.80
Olanda	7.666	Norvegia	5.085
Spagna	317.95	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.65	Svezia	5.105
Berlino (Marco oro)	4.546	Polonia (Sloty)	213.50
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.097
Praga	56.35	Rendita 3,50 %	75.425
Romania	11.75	Rendita 3,50 % (1902)	70 —
Peso argentino Oro	18.345	Rendita 3 % lordo	46 —
Peso argentino Carta	8.075	Consolidato 5 %	87.35
New York	18.978	Littorio 5 %	87.20
Dollaro Canadese	18.95	Obbligazioni Venezie 3,50 %	78.55
Oro	366.19		

Rossi Enrico, *gerente*

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.